

Prot. n. 150320/GBDB

Roma, lì 15 marzo 2020

URGENTISSIMA

Al Ministro della Giustizia
Alfonso BONAFEDE

Al Capo del DAP
Francesco BASENTINI

e.p.c.

Al Presidente del Consiglio Ministri
Giuseppe CONTE

Al Ministro della Sanità
Roberto SPERANZA

Al Capo della Protezione Civile
Angelo BORRELLI

OGGETTO: Obbligo poliziotti penitenziari di continuare servizio anche dopo contatto con positivi in costanza di gravissima carenza di DPI per il personale.

Il Capo del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, lo scorso 13 marzo ha emanato una nuova direttiva con "ulteriori indicazioni operative per la prevenzione del contagio da coronavirus negli istituti penitenziari".

Nel corpo della circolare, tra l'altro, si è premurato di evidenziare che "... nel contesto emergenziale l'operatività delle attività degli istituti penitenziari il cui personale si trova in prima linea a fronteggiare l'emergenza, nella unica prospettiva di salvaguardare l'ordine e la sicurezza pubblica collettiva, si ritiene **che gli operatori di Polizia Penitenziaria in servizio presso le strutture penitenziarie, in quanto operatori pubblici essenziali, debbano continuare a prestare servizio anche nel caso in cui abbiano avuto contatti con persone contagiate o che si sospetti siano state contagiate.**"

Evidentemente, la disposizione discende dall'art. 7 del Decreto Legge 9 marzo 2020 che dispone che i cd. **operatori pubblici essenziali** esposti a pazienti COVID-19 non siano più posti in quarantena, ma continuino a lavorare anche se potenzialmente infetti, con la sospensione dal lavoro prevista solo se sintomatici o positivi.

Tuttavia, a tal riguardo **questa Organizzazione Sindacale esprime tutto il proprio dissenso per l'enorme rischio clinico per i poliziotti penitenziari a causa della gravissima e persistente carenza di DPI.**

Infatti, e le SS.LL non possono non esserne a conoscenza, tutto il materiale DPI distribuito qualche giorno fa è già in via di esaurimento (e in parecchi istituti è già esaurito) e provveditori regionali e



Segreteria Generale

direttori degli istituti hanno emanato ulteriori direttive secondo le quali i dispositivi (mascherine e guanti) **non vanno indossati nello svolgimento del servizio ma solo se si entra in contatto con individui positivi o ammalati di coronavirus.**

E' macroscopicamente evidente la contraddizione delle disposizioni, allorquando **nessuno è in grado di sapere se si trova a contatto con individui infetti prima che costoro manifestino sintomi conclamati della malattia.**

Pertanto, affinché tutto il personale di Polizia Penitenziaria impegnato in prima linea sia messo in sicurezza **è assolutamente necessario:**

- Che tutti siano forniti di adeguati DPI (in particolare maschere FFP2 e guanti) tenuto conto che all'interno degli istituti penitenziari non è possibile distinguere chi è stato esposto e chi no. I poliziotti penitenziari potrebbero diventare fonte essi stessi di infezione, per cui **deve diventare obbligatorio indossare mascherine e guanti;**
- Che tutto il personale esposto sia sottoposto a tampone e che il risultato sia prontamente disponibile nella considerazione che ogni ritardo nell'esecuzione e nella processazione del tampone ha risvolti colposi, poiché favorisce il contagio.

Si rimane in attesa di un cortese urgentissimo cenno di riscontro.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Donato CAPECE)